



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Regione Emilia-Romagna

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020**
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER

**PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO
2014-2020**

AZIONE SPECIFICA 19.2.02.07

**Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero
delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed
eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico**

AVVISO PUBBLICO

**Delibera del CdA del 30/03/2021, del 19/07/2021, del 15/11/2021
e del 09/03/2022**

Proposta di Bando approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 in data 30/03/2021 per la richiesta di parere di conformità al NUCLEO TECNICO LEADER – NUTEL della Regione Emilia-Romagna.

Bando revisionato approvato con Delibera del CDA GAL DELTA 2000 del 19.07.2021 per recepimento prescrizioni e raccomandazione da NUTEL comunicazione da RER Prot. 18/06/2021.0600934.U seduta NUTEL del 29/04/2021 e 04/05/2021, e del 24/09/2021 con approvazione Delibera del CDA del GAL DELTA 2000 del 15/11/2021

Bando aggiornato a seguito di ulteriori integrazioni della Regione Emilia-Romagna Prot. 28/02/2022.0206918.U e approvato con Delibera del CDA di DELTA 2000 del 09/03/2022

Data di pubblicazione: 10 marzo 2022

Termine presentazione delle domande di sostegno: 15 giugno 2022 ore 18.00



1. Premessa

Con il presente avviso il GAL DELTA 2000 disciplina l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna per l'azione 19.2.02.07 **"Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico"** Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione della suddetta azione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

2. Riferimenti Normativi

- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- Reg. Delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli Artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Reg. (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale



- (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, e da ultimo la versione 11.1 – approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2021) 6321 final del 23/08/2021 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1353 del 30 agosto 2021”;
 - Disposizioni Attuative di Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera n. 830 del 21/05/2021;
 - Delibera di Giunta regionale n. 1424 del 26 agosto 2019 relativa all’approvazione check-lists per le procedure di gara per le misure dello sviluppo;
 - Delibera di Giunta regionale n. 31 del 07 gennaio 2020 che modifica le check-lists, irregolarità e riduzioni, approvate con Delibera n. 1424/2019;
 - Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021;
 - Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 (Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34).

3. Atti amministrativi richiamati

- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 926 del 26/01/2016 che ammette il GAL DELTA 2000 alla Fase 2 e approva la relativa Strategia di Sviluppo Locale per il territorio del Delta emiliano-romagnolo;
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 che approva la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, e i relativi Piani di Azione locale e assegna al GAL DELTA 2000 definitivamente le risorse;
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 16526 del 20/10/2017 che rettifica la Determinazione dirigenziale n. 13080/2016 relativamente al territorio del GAL DELTA 2000;
- Determinazione n.17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca PSR 2014-2020 - Assegnazione delle risorse aggiuntive per la misura 19 -Sostegno allo sviluppo locale Leader ai gruppi di azione locale (GAL) dell’Emilia Romagna per le annualità 2021-2022, approvate con DGR 1353 del 30/8/2021 recante Presa d’atto dell’approvazione delle modifiche al PSR della regione Emilia Romagna versione 11.1;
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato n. 921 del 20 gennaio 2022 PSR 2014/2020 -Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'azione e del relativo piano finanziario, presentata dal GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l., per allocazione risorse aggiuntive assegnate con determinazione n.17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 30/03/2021 che ha approvato



- l'avviso pubblico per la richiesta di parere di conformità del NUTEL;
- Parere di conformità con prescrizioni del Nucleo Tecnico Leader (NUTEL) della Regione Emilia-Romagna e comunicazione di conformità espressa in data 04/05/2011 ricevuta dal GAL il 18/06/2021 Prot. Regionale n. 18/06/2021.0600934.U;
 - Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 19/07/2021 e del 15/11/2021 che ha approvato il presente avviso pubblico, nella sua versione aggiornata;
 - Determinazione della Regione Emilia-Romagna del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato 20 gennaio 2022 n. 921 PSR 2014/2020 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'azione e del relativo piano finanziario, presentata dal GAL DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l., per l'allocazione risorse aggiuntive assegnate con Determinazione n. 17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato
 - Parere di conformità definitiva del Nucleo Tecnico Leader (NUTEL) della Regione Emilia-Romagna espressa in data 27.01.2022 ricevuta dal GAL il 27/01/2022 Prot. Regionale n. 27/01/2022.0070468.U;
 - Ulteriori aggiornamenti normativi e disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna di cui al Prot. 28/02/2022.0206918.U;
 - Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 09/03/2022 che ha approvato il presente avviso pubblico, nella sua versione definitiva.

Il presente avviso pubblico attua il Piano di Azione Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna approvato.

Misura 19: Sostegno dello Sviluppo Locale Leader

Sottomisura 19.2.02: Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della SSSL

Azione 19.2.02.7 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico.

4.Obiettivi dell'azione

L'Azione 19.2.02.07 **"Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico"** contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Focus area P6B **"Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"**.

Contribuisce all'obiettivo specifico del Piano di Azione Locale B.1 (OS.9) **Sviluppare negli operatori e nei cittadini lo spirito di accoglienza valorizzando e trasmettendo le tradizioni culturali, storiche e alimentari della propria terra.**



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Regione Emilia-Romagna

5. Descrizione dell'azione 19.2.02.7 da PAL del Delta emiliano-romagnolo

Obiettivo di tale azione è quello di essere di supporto al rafforzamento di un'idea condivisa di territorio, valorizzando le specificità di ogni realtà determinando una nuova relazione tra comunità diverse che devono definire insieme l'immagine di territorio che vogliono realizzare per sé stessi e comunicare all'esterno. Altra finalità è quella di condividere, se pure in condizioni di "disomogeneità" tra le diverse realtà locali, proposte di valorizzazione delle identità e dei valori territoriali frutto del confronto tra saperi esperienze ed interessi diversi.

Verranno sostenuti progetti che da un lato siano rivolti a migliorare i livelli di aggregazione dei cittadini e dall'altro offriranno l'opportunità di condividere e realizzare progetti concreti di cura del proprio territorio, attività ed iniziative di comunicazione per migliorare la propria qualità di vita e per mettere in rete le singole comunità locali con le loro specificità /identità, i loro patrimoni materiali ed immateriali all'interno di un quadro di riferimento condiviso.

Tale azione sarà rivolta al mondo associativo organizzato nelle diverse forme, a Consorzi tra privati e ad aggregazioni di micro e piccole imprese come esplicitato nel Par. 6 "Beneficiari" del presente Bando, che avranno il compito di "stimolare" i cittadini in una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico, anche con la finalità di coinvolgere il mondo dei giovani e far riscoprire le tradizioni e l'amore per il proprio territorio, evidenziando nel contempo le potenzialità che la ricchezza delle risorse del Delta può offrire in termini lavorativi e d'impresa.

6. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso:

- Associazioni senza scopo di lucro di cui agli elenchi indicati nelle condizioni di ammissibilità;
- Consorzi fra privati (L.126/1958),
- Microimprese e piccole imprese costituite esclusivamente nella forma di società di capitale, società consortili, società cooperativa;
- Reti tra imprese in forma di ATI, ATS e contratti di rete già costituiti al momento della presentazione della domanda, che comprendano nella rete microimprese e piccole imprese.

Non rientrano tra i possibili beneficiari i bed and breakfast, le imprese agricole, le strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale, le microimprese o piccole imprese in forma di società di persona o ditte individuali.

7. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio ricadente nell'Area Leader del GAL DELTA 2000 ovvero nei Comuni di Alfonsine (RA), Berra (FE), Codigoro (FE), Comacchio (FE), Fiscaglia (FE), Goro (FE), Jolanda di Savoia (FE), Lagosanto (FE), Mesola (FE), Ostellato (FE), e in parte dei Comuni di Argenta (FE),



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia Romagna

Bagnacavallo (RA), Cervia (RA), Conselice (RA), Portomaggiore (FE), Ravenna, Russi (RA), limitatamente alle aree censuarie indicate nell'elenco disponibile al link https://www.deltaduemila.net/sito/wp-content/uploads/2019/05/LEADER2020_Elenchi-mappali-comuni-parzialmente-inclusi.pdf.

8. Condizioni di ammissibilità

Con riferimento ai beneficiari indicati nella lett.a) del Par.6 "Beneficiari" sono ammesse le tipologie di associazioni che al momento della presentazione della domanda risultino iscritte nei seguenti elenchi:

1. Pro Loco, aventi sede nel territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del Registro previsto all'art. 4 della L.R. n. 34/2002, di cui alla Banca dati delle associazioni dell'ER.
<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/teseofe/associazioni-promozione-sociale.asp>
2. ASD, Associazioni Culturali, di Volontariato e di Promozione sociale iscritte nei seguenti elenchi:
 - A) Elenco associazioni di promozione sociale di cui al seguente link:
<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/teseofe/associazioni-promozione-sociale.asp>
 - B) Banca dati cooperazione sociale di cui al seguente link:
<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/teseofe/cooperative-sociali.asp>
 - C) Registro di promozione delle associazioni sociali
<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/teseofe/associazioni-promozione-sociale.asp>
 - D) Registro associazioni del volontariato
<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/teseofe/organizzazioni-volontariato.asp>
3. Associazioni ambientali riconosciute dal ministero ambiente di cui al seguente elenco:
<https://www.minambiente.it/pagina/elenco-delle-associazioni-di-protezione-ambientale-riconosciute>

Con riferimento ai beneficiari indicati alla lettera b) del Par.6 Beneficiari quali Consorzi tra privati sono ammessi esclusivamente i consorzi costituiti ai sensi dal decreto legislativo luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, per la manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali di uso pubblico, ai sensi dell'art. 14 della L.126/1958.

Con riferimento ai beneficiari indicati alla lettera c) del Par. 6 Beneficiari, quali Microimprese e Piccole imprese devono essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCAA competente per territorio alla data di presentazione della domanda ed essere costituite esclusivamente nella forma di società di capitale, società consortili, società cooperative. Sono escluse le imprese individuali e le società di persona.

Con riferimento ai beneficiari indicati alla lettera d) del Par.6 Beneficiari, quali Reti tra imprese in forma di ATI, ATS e contratti di rete, si precisa che devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda, e devono comprendere nella rete microimprese e piccole imprese.



*Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

Tutte le imprese aderenti alle A.T.I./A.T.S. e reti-contratto devono partecipare al progetto.

Il mandatario - designato come referente responsabile – presenterà domanda in nome e per conto dei soggetti partecipanti (una domanda di sostegno “multibeneficiario”). Alla domanda dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata, completa di numero di repertorio e numero di registrazione. L'atto costitutivo dovrà contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del raggruppamento, che assume il ruolo di referente responsabile;
- l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno;
- l'indicazione della partecipazione di ogni singolo soggetto, articolata per voci di spesa;
- l'impegno del mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività previste;
- l'impegno a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile (paragrafo 1, lett. c), co. i) dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- l'esonero del GAL da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i partecipanti stessi in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

Con riferimento a tutti i beneficiari lett.a, b, c, d del Par. 6:

I beneficiari devono essere regolarmente iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione validata, aggiornata nell'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato “A” alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017, determinazione n.3211 del 23 febbraio 2021 e determinazione 23619 del 10 dicembre 2021.

Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1 marzo 2021). Pertanto non sarà possibile presentare domande (sostegno, variante/comunicazione integrativa e pagamento) riferite a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda.

L'iscrizione può essere effettuata tramite un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato ad operare in Emilia-Romagna e i cui riferimenti son disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

I beneficiari devono rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente (art. 5 comma 3 della LR. n. 15 del 15/11/2021 -Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare – Abrogazione della L.15/1997);

I soggetti con obbligo di iscrizione alla posizione previdenziale di riferimento, devono essere in regola con quanto dovuto; il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di



sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della liquidazione dell'aiuto. L'esito favorevole del DURC costituirà anche verifica del requisito riguardante il rispetto delle condizioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro di cui al precedente capoverso.

I richiedenti il contributo, per interventi su beni immobili o su aree, dovranno essere titolati alla realizzazione, in quanto proprietari o titolari di altri diritti reali sul bene/area oggetto dell'intervento o, nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario, la titolarità alla realizzazione degli interventi dovrà essere dimostrata tramite convenzione/contratto o concessione o altro atto di durata almeno pari al vincolo di destinazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 15/2021 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n.15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura". A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che prima della concessione il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

9. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Tipologie di intervento

Verranno sostenute le seguenti **tipologie di intervento** che abbiano una finalità collettiva, volte a mitigare i detrattori ambientali e gli elementi incongrui che deturpano il paesaggio in aree private e/o pubbliche attraverso:

- a) rimozione e demolizioni di **elementi naturali** di degrado per eliminazione di elementi incongrui e/o fatiscenti o altri elementi che impattano negativamente sul paesaggio: quali ad esempio rimozione di alberi caduti o di altri elementi naturali incongrui con il paesaggio e sistemazione del sito oggetto dell'intervento attraverso interventi di riforestazione, aree a verde, giardini, parchi naturali, compreso la realizzazione di sentieri percorribili a piedi o in bici;
- b) rimozione, demolizione e/o riqualificazione di **elementi fisici** di degrado per eliminazione e/o miglioramento di elementi incongrui e/o fatiscenti che impattano negativamente sul paesaggio: quali ad esempio manufatti (baracche o strutture provvisorie), staccionate, o altri elementi fisici di degrado; e relativa sistemazione del sito oggetto dell'intervento attraverso la collocazione di staccionate e/o palificazione per arginature, recinzioni, barriere antirumore, schermature, aree a verde, corridoi verdi, installazione elementi di arredo esterno (fioriere, panchine, fontanelle, cestini porta-rifiuti, ecc.) ;
- c) **riqualificazione di manufatti** tramite piccoli interventi di sistemazione e per il miglioramento del contesto paesaggistico, destinati o da destinare unicamente a: laboratori di attività didattiche e/o ricreative e/o culturali; mostre ed esposizioni, piccoli interventi di ricostruzione



o recupero di elementi di manufatti identitari delle realtà ecomuseali (es. Capanni di erbe palustri) o rivolti al recupero delle proprie identità, dei patrimoni materiali e immateriali e restituzione alla popolazione secondo i principi che sono alla base degli Ecomusei;

Gli interventi di cui al presente punto devono riguardare interventi sulle parti esterne del manufatto, che dovrà essere poi rifunzionalizzato, per poter svolgere le tipologie di iniziative sopra descritte. Le spese relative allo svolgimento o alla rifunzionalizzazione, sono escluse dal finanziamento.

- d) **Eventi promozionali ed iniziative informative** anche a scopo ricreativo e turistico, finalizzati a sensibilizzare la popolazione locale e i visitatori sulle eccellenze del patrimonio artistico, culturale, ambientale e produttivo del Delta, quali: organizzare gruppi di partecipazione, seminari ed altri eventi di sensibilizzazione della popolazione, delle scuole e dei turisti al fine di far conoscere il patrimonio materiale e immateriale identitario dell'area Leader Delta emiliano-romagnolo e le sue eccellenze del patrimonio artistico, culturale, ambientale e produttivo, compreso iniziative informative finalizzate a definire soluzioni e proposte di valorizzazione del patrimonio locale.
- e) Realizzazione di **materiale promozionale** informativo, schede didattiche, aggiornamento di siti web, campagne di comunicazione tramite advertising, redazionali televisivi, spot radiofonici, e altri mezzi di comunicazione.

Gli eventi e il materiale promozionale informativo (punti d) ed e) devono essere collegati agli interventi di cui alle lettere a), b) e c).

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme edilizie comunali.

I materiali promozionali prodotti dalle imprese beneficiarie dovranno riportare sempre il brand "Delta Po" che verrà fornito dal GAL DELTA 2000 e visionabile al seguente link <https://www.deltaduemila.net/19-2-02-14b-destinazione-turistica-delta-del-po/> unitamente a una breve (compatibile con il tipo di materiale da produrre) descrizione del territorio del Delta del Po e dovranno essere validati dal GAL DELTA 2000 prima della pubblicazione al fine di ottenere il visto ai stampi.

Tutto il materiale realizzato dovrà altresì rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità, secondo le disposizioni della D.G.R. 1630/2016 recante "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi d'informazione dei beneficiari del programma di sviluppo rurale (cfr. Paragrafo 17 del presente Bando).

Spese ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le seguenti spese:

- Consulenze specialistiche per attività di coordinamento, attuazione ed organizzazione nella misura del 20% del costo totale ritenuto ammissibile (escluso le spese di consulenze tecniche per la redazione di progetti esecutivi, definitivi e studi di fattibilità che rientrano nella voce delle spese generali);
- Opere edili e lavori finalizzati alla realizzazione degli interventi elencati al sopra citato punto



“Tipologie di intervento”;

- Arredi esterni;
- Costi per l’acquisizione di piante da mettere a dimora (sono esclusi i costi per l’acquisto di piante annuali)
- Costi per l’organizzazione degli eventi iniziative informative nella misura massima del 20% dei costi ritenuti ammissibili al netto delle spese immateriali (spese di promozione e comunicazione, consulenze specialistiche e spese generali)
- Spese di promozione e comunicazione nella misura massima del 10% dei costi ritenuti ammissibili al netto delle spese immateriali (organizzazione di eventi, consulenze specialistiche e spese generali);
- Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili al netto delle spese immateriali (organizzazione eventi, spese di promozione e comunicazione e consulenze specialistiche).

L’IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario, nel rispetto dei disposti di cui all’art.69 comma 3 lett.c) del Reg. (UE) n.1303/2013. Il pagamento dell’IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l’IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Non saranno considerati ammissibili progetti che prevedono una spesa ammissibile, in sede di concessione del contributo, inferiore a Euro 10.000,00.

Le spese tecniche di progettazione strettamente funzionali al progetto oggetto della richiesta di contributo sono ammissibili anche se sostenute nei 24 mesi prima della domanda di sostegno.

Non sono ammissibili a contributo:

- a) opere realizzate e materiali acquistati prima della presentazione della domanda, salvo le spese tecniche di progettazione strettamente funzionali al progetto oggetto della richiesta di contributo che sono ammissibili anche se sostenute nei 24 mesi prima della domanda di sostegno,
Si precisa che un intervento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:
 - risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);
 - è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio).
- b) investimenti oggetto di altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili incluse le biomasse che prevedano l’immissione in rete dell’energia prodotta;
- c) acquisto di terreni e immobili;



- d) acquisti in forma di leasing;
- e) lavori e forniture di beni e di servizi prive di pagamento di un corrispettivo;
- f) spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- g) prestazioni volontarie aziendali di manodopera;
- h) opere realizzate su beni di proprietà di enti ecclesiastici;
- i) gli interventi riferiti all'agriturismo;
- j) interventi riferiti al comparto della pesca e dell'acquacoltura e delle imprese agricole;
- k) interventi di manutenzione ordinaria;
- l) acquisto di dotazioni usate;
- m) investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili all'attività di cui al paragrafo 6. "Beneficiari";
- n) l'IVA recuperabile;
- o) spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto **dall'Allegato B** al presente bando;
- p) spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- q) investimenti finalizzati unicamente all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie, ecc).

10. Disponibilità finanziaria e massimali degli aiuti

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di Euro 260.000,00

Gli interventi ammissibili si configurano come investimenti collettivi e verrà riconosciuto un contributo pari al 60% della spesa ammissibile e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).

Ogni richiedente è invitato a verificare la propria situazione in merito ai "de minimis" consultando i seguenti siti:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

<https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

La dichiarazione di cui **all'Allegato D**, presentata unitamente alla domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario in caso di modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile, utilizzando il medesimo **Allegato D** trasmesso alla seguente pec: deltaduemila@pec.it.

Con riferimento ai beneficiari indicati alla lettera d) del Par.6 Beneficiari, quali Reti tra imprese in forma di ATI, ATS e contratti di rete la verifica sul rispetto del tetto del cumulo degli aiuti de minimis va effettuata su ciascun componente dell'associazione temporanea per la rispettiva quota di contributo

richiesto come previsto dal Par. 15.

I contributi del presente bando sono concessi nell'ambito del "Regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

I medesimi contributi:

- non sono cumulabili, per le stesse spese, con altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria;
- sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, che non configurino aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria.

Importo minimo dell'investimento € 10.000,00 e importo massimo dell'investimento pari a € 50.000,00
È data facoltà al beneficiario di presentare un PI di importo superiore al massimale di spesa ammissibile, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detto limite massimo.

Nel caso di progetti presentati da forme associative di cui al paragrafo 6.1 "Requisiti del Raggruppamento" tali importi si applicano al progetto complessivo presentato.

A tale riguardo, si specifica che qualora a conclusione del progetto l'istruttoria finale evidenziasse il non raggiungimento della spesa minima complessiva del raggruppamento si procederà alla revoca del contributo concesso a tutti i soggetti del raggruppamento.

Le risorse derivanti da economie, revoche o rinunce sul presente bando o risorse derivanti da altre azioni del PAL Leader del GAL DELTA 2000, o altre risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate al GAL dall'Autorità di Gestione, potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 e previa verifica con l'Autorità di gestione del programma

11. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di sostegno, pagamento, variante, le rettifiche vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo

<https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search> selezionando "Tipo documento = disposizioni AGREA".

La documentazione allegata alle domande è sempre da produrre in forma dematerializzata, e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi di detta procedura. Sono fatti salvi i casi, da intendersi come eccezionali, in cui risultasse impossibile il caricamento a sistema pur avendo adottato tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla buona riuscita dell'operazione (es. compressioni, conversioni di formato).



12. Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito del GAL DELTA 2000 (www.deltaduemila.net) ed entro il termine perentorio del **15 giugno 2022 ore 18.00.**

La domanda per la concessione del sostegno è soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'**Allegato E** al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il numero identificativo (seriale).

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

A. Per le imprese e/o Associazioni e/o reti a contratto con personalità giuridica:

1. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
2. Copia del Certificato di iscrizione alla CCIAA per le microimprese e le piccole imprese
3. Copia di certificato di iscrizione a registri regionali o altro se previsto in base alla natura del beneficiario;
4. Per le piccole e microimprese dichiarazione di possedere i requisiti soggettivi dei beneficiari **(Allegato A)**;

B. Per i raggruppamenti temporanei che dovranno essere già costituiti al momento della presentazione della domanda

5. copia Regolamento Interno del Raggruppamento che contenga le informazioni riportate nel paragrafo "Requisiti del Regolamento"
6. l'atto costitutivo redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata che dovrà contenere:
 - a) il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del raggruppamento che assume il ruolo di referente responsabile;
 - b) l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da

ciascuno;

- c) l'indicazione della partecipazione di ogni singolo partner articolata per voci di spesa e la corrispondente quota di contributo;
- d) l'impegno del mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri partner la quota di Piano riferita al soggetto ritirato/fallito, qualora tale realizzazione sia ritenuta dal GAL indispensabile per il completamento del Piano;
- e) l'impegno (in caso di raggruppamento reso da ogni componente) a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile (ex comma 1, lett. c), co. i) dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- f) l'esonero della Regione Emilia-Romagna e del GAL DELTA 2000 da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale;

C. Per i consorzi tra privati (L.126/1958)

Copia dell'atto di costituzione unitamente allo statuto del consorzio.

D. Per tutti i proponenti:

7. copia della documentazione attestante la proprietà o altro diritto reale o nel caso il richiedente sia diverso dal proprietario copia della convenzione/contratto o atto di concessione o altro atto che regola i rapporti in merito alla titolarità/possesso delle aree/beni su cui viene realizzato l'intervento, o di durata almeno pari al vincolo di destinazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 15/2021 A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che prima della concessione il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
8. copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree/beni su cui si intende eseguire le opere;
9. stralcio della Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000), con evidenziati i confini dell'area e dei beni immobili oggetto di intervento;
10. dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto (**Allegato C**).
11. relazione tecnica illustrativa del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà evidenziare:
 - a. indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con l'intervento;
 - b. descrizione dell'area di intervento: indicazioni delle strutture (museali, monumentali,) e delle aree (naturalistiche, ricreative) e dei servizi turistici presenti (ricettivi, servizi al turismo, ecc.) esistenti sul territorio circostante l'area in cui viene proposto l'intervento, evidenziando il valore dell'intervento proposto correlato all'incremento dell'attrattività turistica e/o ai benefici per la salvaguardia ambientale territoriale);



- c. descrizione degli interventi proposti e delle scelte progettuali, dei materiali scelti;
 - d. con riferimento agli interventi di cui alla lett.a) Par. 9 descrivere le motivazioni che stabiliscono se l'elemento naturale da rimuovere sia incongruo con il paesaggio naturale. Il beneficiario ha la possibilità di allegare una relazione di un professionista (biologo, naturalista, tecnico iscritto all'albo, ecc.) che spieghi tale incongruità;
 - e. diagramma dei tempi di realizzazione degli interventi;
 - f. piano finanziario che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento, con l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa;
 - g. nel caso in cui il progetto sia presentato da un capofila e preveda la partecipazione di altri soggetti, la descrizione delle attività ed il piano dei costi devono essere riferiti a ciascun partecipante nel quadro di programmazione comune, evidenziando ruoli e compiti,
 - h. nella relazione descrivere il piano di gestione e di manutenzione degli interventi realizzati.
12. elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione. I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni; Allegare quindi copia delle autorizzazioni già ricevute e per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio e deve essere allegata la copia della richiesta.
13. documentazione fotografica degli immobili e delle aree oggetto di intervento;
14. dichiarazione del tecnico competente sulla cantierabilità dell'opera o dei tempi previsti per la sua raggiungibilità;
15. Per la verifica della congruità della spesa:
- nel caso di **interventi su beni immobili o di sistemazione di aree** dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte specializzate. I preventivi dovranno essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo (c.m.e.) che verrà utilizzato per la sola descrizione delle voci di costo analitiche e relative codifiche. Per la predisposizione del c.m.e. si fa riferimento o al Prezzario unico regionale [<http://territorio.regione.emiliaromagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi/>] o al prezzario della Camera di commercio di Bologna (CIIAA) o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Per la congruità della spesa verrà effettuato il confronto tra i preventivi per ogni singola voce di spesa e sarà scelta l'offerta economicamente più bassa. Le offerte/preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori. Nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo verranno richiesti tre preventivi per ogni singola voce di spesa forniti da altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Anche in questo caso si sceglie il preventivo/offerta di importo più basso;
 - **per tutti gli altri interventi, per le spese generali, tecniche, di promozione e collaborazioni professionali** devono essere presentati almeno tre offerte/preventivi per ogni tipologia di bene, servizio o prestazione professionale identificati, la cui verifica di congruità sarà effettuata in base al



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



confronto dei tre preventivi/offerte, in ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo/offerta di minor importo.

In tutti i casi, i preventivi devono essere, omogenei per oggetto, comparabili e riportare la data di formulazione e il termine di validità (che dovrà essere successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno e gli estremi della ditta e mittente, nonché firmati).

Occorre inoltre allegare la documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (es. mail o PEC di richiesta dei preventivi e relativa risposta) e apposito prospetto di raffronto, con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta (Allegato X) firmato dal beneficiario e da un tecnico qualificato. In ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo di minor importo. Il beneficiario può delegare il tecnico di fiducia a richiedere i preventivi in suo nome.

Non saranno considerati ammissibili **preventivi e fatture** di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

16. eventuale delega del beneficiario al tecnico di fiducia per richiedere i preventivi in suo nome;
17. autovalutazione per il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi (**Allegato G**) per uno o più dei criteri di priorità di cui al paragrafo 13 ed eventuale documentazione a supporto della verifica per l'attribuzione del punteggio;
18. adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'**Allegato E** al presente bando, da inserire in pdf all'interno del sistema informatico SIAG.
19. Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della regione Emilia-Romagna." (**Allegato I**);
20. dichiarazione del legale rappresentante attestante la situazione del "de minimis" (**Allegato D**);

La documentazione di cui ai precedenti punti A), B) (per i soli raggruppamenti temporanei), e 7-8-9-11-12-13-14-15-17-18-20 di cui al punto C) dovrà essere presentata in sede di domanda di sostegno, pena l'inammissibilità.

La documentazione di cui ai punti precedenti 10-16-19, se non presente in domanda di sostegno, potrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del bando via PEC a deltaduemila@pec.it.

13. Modalità di assegnazione delle priorità

Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi di autovalutazione del beneficiario riportati nella domanda di sostegno (Allegato G) che saranno verificati e potranno essere rivisti dagli istruttori della domanda.



Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI AL PIANO DEGLI INTERVENTI		PUNTI
13.1	Interventi realizzati in prossimità di manufatti di interesse storico-architettonico di pregio storico, culturale, testimoniale, quali immobili tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Gli immobili tutelati sono catalogati e rilevabili nel sito www.patrimonioculturale-er.it) o riconosciuti di valore storico- architettonico di pregio storico, culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici comunali riconosciuti tali dagli strumenti urbanistici comunali. L'area o il bene d'intervento devono essere localizzati entro 5 km dal bene tutelato.	15
13.2	Interventi realizzati all'interno di siti naturalistici (SIC, ZPZ, Natura 2000, - informazioni disponibili al link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/siti-per-provincia)	15
13.3	Progetti che si inseriscono in un circuito turistico intermodale. Per circuito intermodale si intende un luogo di interesse naturalistico e/o culturale dal quale partono itinerari in barca e a piedi oppure in barca e in bici, oppure a piedi e in bici; (descrivere nella relazione tecnica) <ul style="list-style-type: none"> - Per interventi che ricadono entro 2 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 15 punti - Per interventi che ricadono entro 5 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 10 punti - Per interventi che ricadono entro 10 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 5 punti 	15 10 5
CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE (i punteggi dei criteri 13.4 e 13.5 sono cumulabili)		PUNTI
113.4	Interventi realizzati in aree Parco e Area Contigua (mappe consultabili al seguente link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/aree-protette/parchi/depo/carta-zone)	3
13.5	Interventi realizzati nelle Aree interne di progetto come definite dalla "Strategia Nazionale Aree Interne" approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016 (indicate nell'Allegato D)	2

I punteggi relativi ai criteri relativi al piano degli interventi sono cumulabili tra loro.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Per essere ammessi a finanziamento la somma dei punteggi ottenuti in istruttoria deve raggiungere la soglia di punti 25 escludendo l'eventuale punteggio assegnato per progetti realizzati nei territori appartenenti alle aree prototipali della "Strategia Nazionale Aree Interne".

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più basso. Nel caso di ulteriori parità di punteggio verrà data priorità in base alla data e ora di protocollazione del progetto.

14. Istruttoria delle domande di sostegno

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il GAL DELTA 2000 effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, valutando la congruità della spesa e provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

Qualora si renda necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il GAL DELTA 2000 potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il richiedente dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

Spetta al GAL l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande.

In fase di istruttoria il GAL potrà effettuare un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.

Gli esiti dei controlli effettuati sono evidenziati in specifiche check list e i risultati dell'istruttoria compiuta sono riportati in apposito verbale e nell'istruttoria di domanda sul sistema SIAG per quanto possibile.

Il Consiglio d'Amministrazione del GAL DELTA 2000 approva la graduatoria in via provvisoria e si procederà alle verifiche in ordine all'applicazione del REG (UE) n.1407/2013 sugli aiuti "de minimis". In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi per i soggetti che non rispettano il limite "De Minimis".

A seguito dell'acquisizione della documentazione inerente i controlli per la verifica delle dichiarazioni e della documentazione prodotta Il GAL DELTA 2000, con Delibera del Consiglio di Amministrazione, adotterà la graduatoria finale e nell'atto, tra l'altro, saranno riportate:

- domande ammissibili con entità delle spese ammissibili e dei sostegni concedibili
- domande finanziabili



*Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

- domande non ammissibili.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL DELTA 2000 www.deltaduemila.net.

I progetti inseriti nella graduatoria verranno finanziati nell'ordine della graduatoria stessa fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso di risorse insufficienti a soddisfare l'ultima domanda utile in graduatoria, il GAL verificherà se le risorse disponibili siano pari ad almeno il 50% del contributo concedibile e comunque nel limite massimo del 2% della dimensione del bando o sulla base delle economie documentate su bandi analoghi. In caso negativo, la domanda non è ammessa a finanziamento (neanche parzialmente); in caso positivo la domanda è ammissibile e la concessione va effettuata per l'intero importo ammissibile.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso e comunque rimarrà in vigore fino al 30 giugno 2023.

Le risorse non disponibili in fase di concessione, recuperate dalle economie, revoche o rinunce, sia sul presente bando che da altre misure e/o azioni del Piano di azione locale del GAL DELTA 2000, potranno essere utilizzate per il finanziamento di tutti i progetti utili in graduatoria, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000 e parere positivo dell'Autorità di Gestione regionale.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria approvata, il GAL DELTA 2000 provvederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni - nel rispetto della graduatoria approvata e nei limiti delle disponibilità finanziarie - e alla relativa comunicazione al beneficiario.

Nell'atto di concessione saranno indicati:

- l'importo di spesa massima ammessa;
- la percentuale di sostegno e relativo importo concesso all'intero progetto e, nel caso di raggruppamenti, a ciascun partecipante, nonché la tipologia del De Minimis;
- il codice CUP;
- il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (entro al massimo 12 mesi dalla data di concessione);
- le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Azione e nei tempi previsti;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Angela Nazzaruolo, Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Email: info@deltaduemila.net. tel. 0533-57693, www.deltaduemila.net



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



15. Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL DELTA 2000.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa verifica che le opere/attrezzature oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento dei beni e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione.

Potranno essere concesse proroghe al termine di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un massimo di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario da trasmettere al GAL DELTA 2000 almeno 30 giorni prima della scadenza del termine, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse a causa di stati di emergenza nazionale, sentita l'Autorità di Gestione del programma e nel rispetto dei termini dettati dal Piano di Sviluppo rurale 2014-2020.

Il GAL DELTA si riserva, inoltre, di non accogliere la richiesta di proroga qualora essa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi finanziari o di performance o comporti il disimpegno delle risorse comunitarie da parte della Commissione Europea.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia all'aiuto dopo la notifica di concessione comportano la revoca dell'aiuto medesimo e precludono la possibilità per l'Ente di presentare ulteriori domande di aiuto sull'Operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020 in approccio Leader.

16. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida vigenti sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (deliberazione di Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016).

17. Varianti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere ed attrezzature relative ai servizi che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria in posizione utile, salvo eventi di carattere eccezionale che sono determinati dallo stato di emergenza nazionale.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario almeno 35 giorni prima della loro realizzazione o dal termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato”

Non sono inoltre considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa.

In caso di varianti che incidono sul valore del progetto per più del 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi incidenti per meno del 10%), andrà presentata al GAL DELTA 2000 domanda di variante nel Sistema Informativo Agrea (SIAG) allegando la necessaria documentazione.

In sede di istruttoria della domanda sarà verificato che le modifiche apportate al progetto rientrino tra quelle ammissibili.

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Resta inteso in ogni caso che non potrà essere riconosciuto, in sede di liquidazione, un contributo maggiore di quello concesso.

Potranno essere presentate al massimo due varianti al progetto approvato.

18. Modalità di rendicontazione e liquidazione

Il sostegno potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- saldo al termine dell'intervento a presentazione di apposita domanda di pagamento.

Domande di pagamento a saldo e modalità di rendicontazione

Entro la data ultima fissata dal GAL nella comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario dovrà concludere il PI e presentare specifica domanda di pagamento. Le domande di pagamento devono essere presentate dai beneficiari al servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca competente in base alla localizzazione dell'intervento secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tale termine, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo paragrafo “Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni” del presente bando, salvo eventuale richiesta di proroga per la presentazione della domanda di pagamento.

La domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:



- a) stato finale dei lavori comprensivo di piante quotate ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria per descrivere nel dettaglio l'opera realizzata;
- b) fatture saldate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato B al presente bando. Si rammenta che le fatture elettroniche, se prive di CUP o dicitura equipollente non saranno più considerate ammissibili. Pertanto, **la fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare, nel campo note, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) oppure la dicitura equipollente "PSR 2014-2020- Emilia-Romagna – Misura 19.2.02.07 Bando 2021 – Numero della Domanda di sostegno XXXX."**;
- c) dichiarazione circa l'avvenuta richiesta di ulteriori contributi/agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta su apposito modello di cui all'Allegato J al presente bando.
- d) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato a preventivo nonché alle fatture di cui al punto b);
- e) estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento, dovranno essere comunicati gli estremi del certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
- f) collaudo statico (se necessario);
- g) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire l'effettivo utilizzo del bene o una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- h) per i soli progetti che prevedono la ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti, l'attestato di qualificazione energetica (come previsto all'allegato 5 alla deliberazione di Giunta regionale 967/2015) presentato in Comune insieme alla richiesta di certificato di conformità edilizia e agibilità ovvero alla comunicazione di fine lavori per le opere soggette a CIL, accompagnato da una dichiarazione del progettista (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, DPR 445/2000) che le opere per il miglioramento energetico sono state realizzate e che sono stati raggiunti i valori di prestazione energetica EP globale (EP_{gl}) dell'edificio previsti dal progetto sia in termini assoluti che percentuali;
- i) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto realizzate in corso d'opera delle parti non ispezionabili a collaudo, ecc.).



*Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

Per tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I./A.T.S./reti-contratto pena l'esclusione, il contratto dovrà prevedere una durata minima pari almeno alla durata del vincolo di destinazione dei beni finanziati. Ai fini della corretta rendicontazione dell'intervento, i beneficiari, laddove intendano procedere ad un acquisto congiunto di un bene/servizio, dovranno richiedere al venditore che ognuna delle fatture emesse pro-quota riporti oltre all'oggetto dell'acquisto (tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente, il CUP di progetto) il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti.

Nel caso dei raggruppamenti temporanei e reti contratto:

- il soggetto capofila presenta la domanda di pagamento e la rendicontazione finanziaria per la quota di propria competenza, sottoscritte dal proprio legale rappresentante, allegando la rendicontazione tecnica comprendente la descrizione delle attività realizzate dal Raggruppamento ed i risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi di progetto, oltre ad un riepilogo delle spese sostenute dai singoli beneficiari e la documentazione di competenza di cui ai punti precedenti da a) a j);
- i restanti soggetti beneficiari - entro i successivi dieci giorni lavorativi, presentano la domanda di pagamento e la rendicontazione finanziaria per la quota di propria competenza, sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti, oltre alla documentazione di supporto indicata ai punti precedenti da a) a j) se di competenza dell'intervento realizzato. Per il calcolo del predetto termine sarà presa a riferimento la data di protocollazione in SIAG della domanda di pagamento presentata dal soggetto capofila.

Nel caso in cui in fase di controllo sia rilevato un superamento del limite relativo alla percentuale di aiuto collegata al cumulo con altre agevolazioni, si provvederà alle necessarie decurtazioni.

Modalità di liquidazione

Esperate le verifiche relative agli interventi realizzati il servizio Territoriale Agricoltura Caccia e pesca assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito delle verifiche relative al conseguimento della conformità edilizia e agibilità dell'opera o sulla attestazione del progettista o direttore dei lavori.

Il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente (per le domande il cui intervento ricade nei territori del GAL DELTA 2000 in provincia di Ravenna il Servizio competente è lo STACP di Ravenna, per le domande il cui intervento ricade nei territori del GAL DELTA 2000 in provincia di Ferrara il Servizio competente è lo STACP di Ferrara), provvederà all'istruttoria della domanda di pagamento. Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite secondo le procedure definite dall'Organismo Pagatore (AGREA)".



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

Esperate le verifiche relative agli interventi realizzati, il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito della presentazione della documentazione richiesta per attestare il conseguimento dell'agibilità dell'opera.

19. Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PI.

20. Controlli

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali.

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Controlli amministrativo sulle domande di pagamento

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

21. Esclusioni e vincoli

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n.15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura" e/o sulla base della normativa vigente.

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla stabilità delle operazioni.

22. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021.

Ai fini delle riduzioni i termini dell'impegno decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia Romagna

finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui alla L.R. n. 15/21, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno	Violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R. 15/2021)	Mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni: impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo.

Modalità di rilevazione: controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali; esame delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione: data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti fatto salvo quanto indicato nel presente paragrafo per il ritardo fino a 50 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse a sostegno o non osservi eventuali prescrizioni emanate dalla Regione o da altri Enti Pubblici nel rilascio di autorizzazioni o nulla osta;
- perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n. 809/2014.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura potrà essere inoltre disposta nei casi



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale:** l'Europa investe nelle
zone rurali



Regione Emilia-Romagna

previsti dagli atti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi, fino ad un massimo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto di revoca, ovvero maggior o minor termine se definito espressamente da disposizioni nazionali o comunitarie, ai sensi della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n.15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura".

La mancata realizzazione dell'intervento nei termini previsti o la realizzazione difforme da parte di uno o più beneficiari potrebbe comportare l'abbassamento della spesa finale accertata per l'intervento complessivo fino a portarla ad un livello inferiore alla soglia minima di spesa ammissibile, comportando la revoca del contributo.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe", fino a un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo. Tale sanzione si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a. cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma (non pertinente alle tipologie di investimento sostenute con il presente avviso);
- b. cambio di proprietà di una infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'Operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

23. Responsabili del procedimento

Il responsabile del procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è Angela Nazzaruolo, Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Il Responsabile per l'approvazione della graduatoria è il Consiglio di Amministrazione che emana l'atto di approvazione della graduatoria.

I referenti per le istruttorie amministrative della Domande di sostegno sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del GAL con Delibera del 14 novembre 2016. Il GAL DELTA 2000 potrà inoltre eventualmente ricorrere a collaborazioni esterne nel caso si rilevino delle necessità di natura tecnica tali da richiedere collaborazioni esterne al GAL.



2000

Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020

Regione Emilia-Romagna

L'ufficio per eventuali richieste di accesso agli atti per le istruttorie delle domande di sostegno è la sede del GAL DELTA 2000, via Mezzano 10, 44020 Ostellato (FE).

24 Prevenzione del conflitto d'interesse

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato nè lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

25. Disposizioni finali

Il GAL DELTA 2000, la Regione ed AGREA si riservano di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e nella relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



2000

Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020

Regione Emilia-Romagna

ALLEGATI:

- A. Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari e Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all' allegato i al Reg. (UE) n. 702/2014.
- B. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento.
- C. Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA.
- D. Dichiarazione Sostitutiva contributi "De Minimis".
- E. Imposta di Bollo.
- F. Quadro di raffronto dei preventivi di spesa.
- G. Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi.
- H. Elenco dei comuni della Regione Emilia-Romagna con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza e dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne.
- I. Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna.
- J. Autodichiarazione del beneficiario relativa al cumulo di credito di imposta.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Regione Emilia-Romagna

Azione 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

Allegato A - Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA O ASSOCIATA)

Il sottoscritto (*cognome e nome*)

Nato a:.....(Prov.), il

Residente a..... Prov. (.....), CAP

Via, N°

- ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dall'Avviso "19.2.02.7 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico", attivato ai sensi della Azione specifica 19.2.02.07 del Piano di Azione Locale del GAL DELTA 2000;
- e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 febbraio 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa richiedente, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, rientra nei limiti di:

A) micro impresa - oppure B) piccola impresa;

2. che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;

Luogo e data _____ firma legale rappresentante _____

Documento firmato digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.

N.B.

Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, si deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completo di tutte le relazioni previste.

Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa



*Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EURO.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b. università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d. autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000



*Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a. dai dipendenti;
- b. dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c. dai proprietari gestori;
- d. dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in



*Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Regione Emilia-Romagna

Azione 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

Allegato B- GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat**. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

3) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali**. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente



2000

Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale:** l'Europa investe nelle
zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020

Regione Emilia-Romagna

trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture elettroniche deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare, nel campo note, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) oppure la dicitura equipollente "PSR 2014-2020- Emilia-Romagna – Misura 19.2.02.07 Bando 2021 – numero della Domanda di sostegno XXXX

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Azione 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

Allegato C- Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA

Io sottoscritto (nome)..... (cognome)
nato a..... il
in qualità di legale rappresentante del

in relazione all'art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013

dichiaro:

(barrare la casella pertinente)

- che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'Azione 19.2.02.07 non è recuperabile dall'Ente rappresentato, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale in materia
- che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'Azione 19.2.02.07 è recuperabile dall'Ente rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo.

DATA

FIRMA.....

Documento firmato digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Azione 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

Allegato D - Dichiarazione Sostitutiva contributi "De Minimis"

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" dovrà essere aggiornata dal Beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda di sostegno nel più breve tempo possibile

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Prov. _____ via _____ n. _____

C.F. _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L. 352, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

relativamente alla situazione societaria **successivamente** alla data di presentazione della domanda di essere:

- Microimpresa;
- Piccola impresa (escluse microimprese);
- Media impresa;
- Grande impresa ;

dichiara inoltre che

- l'impresa è autonoma;
- l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento.

In tal caso, indicare di seguito la denominazione e la partita iva delle altre imprese:

Luogo e data Timbro e firma beneficiario

Documento firmato digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Regione Emilia-Romagna

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda all'allegato I "Definizione di PMI" del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del "de minimis" si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se nella concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegata alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

Nel caso di aiuti “de minimis” concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 (8) del Reg.(UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti “de minimis” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il “de minimis” ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in “de minimis” nell'anno 2014. All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in “de minimis” nell'anno 2014.

Nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B). Nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo “de minimis” di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€.

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo “de minimis” nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti “de minimis” pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti “de minimis” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie “trasferimento di un ramo d'azienda” nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare “de minimis” si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo “de minimis” rimane in capo al cedente. L'imputazione del “de minimis” in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio “de minimis” l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituenti l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato “ex ante” all'esercizio dell'attività.

Il caso di “affitto di ramo d'azienda” non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del “de minimis” che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.



Azione 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

Allegato E– Imposta di Bollo

Il sottoscritto, _____
CUAA _____

allega alla domanda di cui all'Azione "19.2.02.7 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico", la seguente marca da bollo, annullata in data _____

Marca da bollo

La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 12 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno" ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf



Azione 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

-Allegato F - Quadro di raffronto dei preventivi di spesa

ACQUISTI PREVISTI	PREVENTIVO DITTA PRESCELTA				1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				MOTIVAZIONI DELLA SCELTA
	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	
TOTALE GENERALE				TOTALE GENERALE				TOTALE GENERALE					

Luogo e data _____ firma legale rappresentante _____ Timbro e firma Tecnico
 coordinatore _____



Azione 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

Allegato G - Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI AL PIANO DEGLI INTERVENTI		PUNTI
13.1	Interventi realizzati in prossimità di manufatti di interesse storico-architettonico di pregio storico, culturale, testimoniale, quali immobili tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Gli immobili tutelati sono catalogati e rilevabili nel sito www.patrimonioculturale-er.it) o riconosciuti di valore storico-architettonico di pregio storico, culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici comunali riconosciuti tali dagli strumenti urbanistici comunali. L'area o il bene d'intervento devono essere localizzati entro 5 km dal bene.	15
13.2	Interventi realizzati all'interno di siti naturalistici (SIC, ZPZ, Natura 2000 - informazioni disponibili al link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/siti-per-provincia)	15
13.3	Progetti che si inseriscono in un circuito turistico intermodale. Per circuito intermodale si intende un luogo di interesse naturalistico e/o culturale dal quale partono itinerari in barca e a piedi oppure in barca e in bici, oppure a piedi e in bici; (descrivere nella relazione tecnica) <ul style="list-style-type: none"> - Per interventi che ricadono entro 2 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 15 punti - Per interventi che ricadono entro 5 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 10 punti - Per interventi che ricadono entro 10 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 5 punti <p>(punteggio non cumulabile)</p>	15 10 5
CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE (i punteggi 13.4 e 13.5 sono cumulabili)		PUNTI
13.4	Interventi realizzati in aree Parco e Area Contigua (mappe consultabili al seguente link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/aree-protette/parchi/depo/carta-zone)	3
13.5	Interventi realizzati nelle Aree interne di progetto come definite dalla "Strategia Nazionale Aree Interne" approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016 (indicate nell'Allegato D)	2

I punteggi relativi ai criteri relativi al piano degli interventi sono cumulabili tra loro.



*Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

Per essere ammessi a finanziamento la somma dei punteggi ottenuti in istruttoria deve raggiungere la soglia di punti 25 escludendo l'eventuale punteggio assegnato per progetti realizzati nei territori appartenenti alle aree prototipali della "Strategia Nazionale Aree Interne"

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più basso. Nel caso di ulteriori parità di punteggio verrà data priorità in base alla data e ora di arrivo del progetto.

DATA

FIRMA.....

Documento firmato digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020

Regione Emilia-Romagna

Azione 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

Allegato H- Elenco Comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne

PERIMETRAZIONE DELLE AREE INTERNE DEL BASSO FERRARESE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016

NOME	AREE PROGETTO
Basso Ferrarese	* Berra (FE) * Copparo (FE) Formignana (FE) *Jolanda di Savoia (FE) Tresigallo (FE) *Codigoro (FE) *Mesola (FE) *Goro (FE)

* Comuni ricadenti nell'area Leader del Delta emiliano-romagnolo



Azione 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

Allegato I Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna” (1)

Il sottoscritto legale rappresentante/munito
del potere di rappresentanza C.F. dell'impresa /Ente iscritta/o
all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con
CUAA,

esprime il proprio consenso

a favore del GAL DELTA 2000 Soc Cons. a r. l. C.F. 01358060380 ad effettuare il trattamento di consultazione dei propri dati personali contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della domanda diretta ad ottenere i benefici economici previsti dalla normativa del PSR 2014-2020 *Misura "19.2.02.7 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico"*

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatarario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Il consenso è stato reso:

- per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n. 1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

LuogoData

Firma autografa del mandante

(Si allega documento di riconoscimento valido del mandante)

NOTE SUPPLEMENTARI:

- (1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con **allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore** (pdf o p7m).



Azione 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

Allegato J Autodichiarazione del beneficiario relativa al cumulo di credito di imposta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Domanda di pagamento n. _____

Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 a valere sul tipo di intervento 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____, C.F. _____,
residente in _____, Prov. di (____), in qualità di legale rappresentante di
_____ con sede legale in
_____, Prov. di (____), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della
domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi a valere sul PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, tipo di intervento 19.2.02.07 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico, erogati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili nel limite massimo della spesa ammissibile;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, ad oggi, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte dell'Organismo Pagatore AGREA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il limite massimo della spesa ammissibile;



- di aver usufruito ad oggi del credito d'imposta/detrazione _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro.
- di essere consapevole che AGREA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale:** l'Europa investe nelle
zone rurali



Regione Emilia-Romagna

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere a conoscenza che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito della Regione Emilia – Romagna.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)